

PG 111884

PS... del 25/10/2017

c.a. dott.ssa Silvia Signorelli
UOC Acquisti, Appalti e Contratti

Gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 3 comma 1 lettera sss), 30 e 60 d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per l'aggiudicazione dell'appalto pubblico di lavori, come definito dall'articolo 3 comma 1 lettera ll) d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, avente ad oggetto "Ex Convento benedettino dei SS. Pietro e Prospero ("Chiostri di S. Pietro"). Progetto di restauro e recupero funzionale nell'ambito del programma di finanziamento POR FESR 2014-2020 - asse 6 "Città attrattive e partecipate" - primo stralcio funzionale".

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI IN VIA D'URGENZA AI SENSI DELL'ART. 32 C. 8 D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50.
CUP J82C16000090006

Premesso che:

- l'art. 32 c. 8 ultima parte del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recita che: *l'esecuzione d'urgenza (...) è ammessa (...) per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari;*
- il titolo IV.3 del Disciplinare di gara ("Consegna Lavori in via d'urgenza") riporta che: *all'esito della aggiudicazione definitiva, il Comune di Reggio Emilia provvederà alla consegna dei lavori in via d'urgenza, sussistendone i presupposti in ragione di quanto evidenziato nella premessa del presente Disciplinare. L'aggiudicazione definitiva della suddetta gara d'appalto avverrà in pendenza di esito positivo dei controlli di legge. La consegna dei lavori avverrà in pendenza della stipula del contratto d'appalto.*

Considerato che;

- con Deliberazione Giunta Comunale ID 195 dell'11/10/2016 il Comune di Reggio Emilia approvava lo **schema di convenzione** in relazione all'attuazione dell'intervento di restauro e recupero funzionale dell'ex complesso benedettino in oggetto, prefigurando il termine per la fine dei lavori al 31/12/2017;
- a seguito di protrarsi dei tempi procedurali non imputabili in alcun modo alla Stazione Appaltante, con nota PG 84412 inoltrata via PEC dal Comune di Reggio Emilia alla Regione Emilia Romagna in data 22/08/2017 veniva trasmessa **richiesta di proroga per la fine lavori**, con indicazione dei termini posticipata tassativamente al **31/12/2018** anziché al 31/12/2017 come precedentemente ipotizzato;
- suddetta proroga, la cui richiesta è stata inoltrata nei tempi e modi prescritti dalla convenzione di cui sopra, **non è più procrastinabile;**
- il mancato rispetto di tale termine comporterebbe la compromissione dei finanziamenti regionali erogati attraverso il programma POR FESR, con gravi e insanabili conseguenze in relazione all'attuazione dell'intervento e al correlato danno derivante al pubblico interesse;
- al fine pertanto di consentire il rispetto dei termini insindacabili di cui sopra si rende necessario, ai sensi dell'articolo 32 c. 8 ultima parte del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 sopra riportato, dare corso **all'esecuzione in via di urgenza dei lavori;**
- la consegna dei lavori, come da Disciplinare di Gara citato in premessa, avverrà **in pendenza della stipula del contratto**, fermo restando il rispetto del termine previsto per la successiva stipulazione dello stesso.

Tutto ciò premesso e considerato, si richiede:



Reggio Emilia
città
delle persone

- di procedere in tempi celeri alla formalizzazione dell'aggiudicazione definitiva all'operatore economico A.T.I. COSTITUENDO tra TECTON SOC COOP in qualità di MANDATARIA, COOP CATTOLICA COSTRUZIONI EDILI SOC. COOP in qualità di MANDANTE, TORREGGIANI E C SPA in qualità di MANDANTE;
- di autorizzare la consegna dei lavori in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32 c. 8 ultima parte del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in pendenza della stipula del contratto.

IL DIRETTORE AREA COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
arch. Massimo Magnani

MAGNANI Firmato
digitalmente da
MAGNANI MASSIMO
MASSIMO Data: 2017.10.26
10:07:08 +02'00'